

Vacanze 2019 a Portofino. Tra mare cristallino e panorami mozzafiato

Non solo yacht e ville, Portofino è tutta da scoprire. Dopo la mareggiata del 29 ottobre scorso, finalmente la riapertura definitiva della provinciale 227 che collega Santa Margherita Ligure alla “Perla del Tigullio”

di MARIANGELA ROSSI

Bentornata Portofino. Dopo la mareggiata del 29 ottobre scorso e una recente voragine dovuta a infiltrazioni di acqua dal monte, finalmente la riapertura definitiva della provinciale 227 che collega Santa Margherita Ligure alla “Perla del Tigullio”. Non solo ville e yacht. Portofino è anche altro. Da scoprire lungo la stradina che, lasciando la Piazzetta e il molo Umberto I alle spalle, si inerpica verso il **Castello Brown**, ex fortezza militare del 1400, nata sulle ceneri di un'antica torre di avvistamento, un tempo di proprietà del console inglese a Genova e oggi del Comune: dove si ammirano bassorilievi, maioliche originali e un grande giardino pensile.

A proposito di verde, qui spicca il **Musco del Parco**, che sulle terrazze dove si coltivavano ulivi e vigne oggi ospita installazioni contemporanee open air come il Rinoceronte imbragato di Stefano Bombardieri e i Suricati fucsia del Cracking Art Group. Dopo un'occhiata alla Chiesa di San Giorgio, dal sagrato a risseu bianco e nero, tecnica di mosaico di pietra tipicamente ligure, si giunge alla punta estrema del promontorio, area protetta dal 1935, dove è situato il **Faro**: una costruzione centenaria a picco sul mare, con una terrazza e un piccolo bar dove perdersi nell'orizzonte e nelle specialità che accompagnano il momento dell'aperitivo. Se ne occupa **La Portofinese**, azienda agricola che ha anche riqualificato i terreni abbandonati del Parco.



Castello Brown, Portofino (Genova).

Una zona autentica e di rara bellezza, da scoprire salendo questa volta lungo un'antica mulattiera dietro il celebre **Belmond Hotel Splendido**, nato nel '600 come monastero dei frati benedettini, poi dimora estiva e infine, dal 1901, iconico hotel, entrato di recente nell'orbita del gruppo LVMH, leader mondiale del lusso. Ai suoi ospiti, magari prima di una pausa golosa nel nuovo Pool Grill, il pop up restaurant accanto alla piscina, oltre a massaggi e rituali in discreti gazebo nel verde fiorito del suo parco, propone anche deliziosi picnic con prelibatezze locali o lezioni di pilates in angoli terrazzati di vigneti e uliveti sul Monte. Proprio sopra la **Cala degli Inglesi**, uno dei punti più amati per le immersioni grazie ai suoi fondali.

Portofino è anche green, non solo nel paesaggio: dall'energia da pale eoliche al progetto di boe intelligenti che si nutrono di correnti, dal vino bio, alla eco farm con produzione di miele, luppolo, zafferano e ortaggi. Una combinazione armonica di mare e colline, scelta anche da Natalia Grosvenor, Duchessa di Westminster, che qui, alla Cappelletta, vive e produce il suo Vermentino. Infine, magari dopo una tappa al Mulino del Gassetta, punto di ristoro sempre nel Parco.



Il faro di Portofino (foto Getty Images).

Dopo una tappa al **Mulino del Gassetta**, punto di ristoro nel Parco di Portofino, la meta è **Paraggi**. Da raggiungere lungo il mare o attraverso un percorso che la collega con la chiesetta romanica San Martino, il "Sentiero dei baci". Nomen omen. Per un weekend all'insegna del romanticismo. Il bagno è in acque smeraldine, magari in una spiaggia privata, come il Beach Club dell'Eight Hotel, ex villa ottocentesca oggi indirizzo di fascino sul mare, come una residenza privata con solo 12 camere, il Fusion Restaurant e la Eight Boutique, per uno shopping ricercato. Il resto è fatto di puro relax.



Paraggi (foto Getty Images).